

Com'è andata a finire?

Poco più di un anno fa il ventisettenne John Morefield, giovane architetto statunitense disoccupato dopo due licenziamenti a causa della crisi, aveva deciso di «vendere architettura al mercato» aprendo un banco all'Old Ballard di Seattle e offrendo a prezzi decisamente modici consulenze e consigli ai passanti che avessero avuto bisogno dell'assistenza di un tecnico. «Sono qui per rispondere alle domande. E chiedo 5 centesimi»: queste le sue parole riportate da Mike Lewis nell'articolo apparso sul «Seattle Post-Intelligencer» il 7 gennaio 2009 (e ripreso nel «Magazine dell'Architettura», n. 17, febbraio 2009).

A un anno di distanza, l'originale strategia adottata dal fantasioso – e flessibile – architetto, che si è ispirato un po' ai consigli della trasmissione radiofonica locale «Ask an Iraqi» e un po' al banco della Lucy dei Peanuts, che effetto ha sortito? L'apertura del banco e di un sito internet (www.architecture5cents.com) sembrano essere stata un'ottima soluzione.

A dispetto della crisi, il 2009 è stato l'anno in cui Morefield ha guadagnato di più: ha ottenuto incarichi (tra cui un progetto di sopraelevazione di due piani) che gli hanno fruttato più di 50.000 dollari e le prospettive per il 2010 sembrano decisamente buone.

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(faf942dc3e59ce8eb64b4ac481eca7e0_img.jpg\) Condividi](#)